



Con Te, di Città in Città

Vademecum proposta estiva ACR 2020

Carissimo educatore ACR, genitore affezionato, giovane maggiorenne!
Come saprai quest'anno i campi estivi di Santa Caterina non si potranno svolgere, a causa della pandemia e delle conseguenti misure di contenimento alle quali tutti ci dobbiamo attenere....

Ma non vogliamo certo lasciare i nostri ACRrini soli in questa estate! Una commissione diocesana ha pensato una proposta che possa essere un *accompagnamento* per tutti i ragazzi dei vostri gruppi e per tutti coloro che lo desiderano.

La proposta è pronta...ma serve il vostro aiuto per accompagnarli in questa avventura!

Di seguito troverai una spiegazione del percorso e le indicazioni per aiutare i tuoi ragazzi a seguirlo al meglio.

LA PROPOSTA: UNO SGUARDO GENERALE

NOTA BENE:

Questa proposta è pensata e rivolta al singolo ragazzo (di età compresa tra i 6 e i 14 anni).

Non si tratta di una proposta per il gruppo o comunque una proposta ricreativa organizzata; essa prevede attività da svolgere individualmente o con il proprio nucleo familiare; marginalmente, contiene alcuni suggerimenti di momenti di incontro di carattere informale e sporadici, per i quali ci si dovrà attenere alle norme di sicurezza previste nella fase 2 dell'emergenza Covid-19 (le ricordiamo nell'ultima parte del presente documento).

Laddove un gruppo ACR o un gruppo parrocchiale volesse realizzare le attività qui proposte in modo strutturato e organizzato per un gruppo, in un luogo dedicato (ad esempio un oratorio), sarà tenuto a redigere un progetto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000) e attestare il possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 17 maggio 2020 Allegato 8 e dalle linee guida previste dall'ordinanza n.555 del 29/05/2020. Dovrà quindi inoltrarlo preventivamente all'apertura del servizio al Comune di riferimento per la relativa approvazione, e dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dall'ordinanza vigente.

L'ACR diocesana resta a disposizione per aiutare nella fase di redazione del progetto per un territorio specifico, sulla base di richieste e necessità (scrivere a acr@azionecattolicamilano.it).

La proposta si compone di **4 contenuti per settimana** che verranno mandati in modo cadenzato ai ragazzi tramite **newsletter**, e che saranno anche disponibili sul sito AC diocesano: www.azionecattolicamilano.it .



La proposta durerà 6 settimane (1 mese e mezzo).

I temi provengono, come ogni anno per i campi ACR, dal sussidio nazionale, e lo schema vuole ricordare i tratti principali del campo di Santa Caterina: l'esperienzialità, la Regola di Vita, la dimensione "in uscita", e altri ancora.

Ogni settimana i ragazzi saranno guidati in varie attività, da svolgere possibilmente in determinati giorni (più che altro per dare un appuntamento fisso ai ragazzi, ma è solo un suggerimento per non "perdere il ritmo").

GIORNO	CONTENUTO	DESCRIZIONE
LUNEDI'	PODCAST	file audio che introduce il Vangelo e lascia un piccolo impegno per la settimana
MERCOLEDI'	CARTA ATTIVITA'	Immagine infografica con le indicazioni (sintetiche e chiare) per svolgere un'attività sia come singolo sia in piccolo gruppo, all'aperto e coinvolgendo qualche amico o vicino di casa, e imparare rileggerne il significato
VENERDI'	CARTA REGOLA DI VITA	Immagine infografica con riportato il brano di Vangelo e alcune domande per un affondo sulla Regola di Vita (da compilare usando come strumento la credenziale del pellegrino, che sarà anch'essa scaricabile e stampabile)
DOMENICA	CARTA ATTIVITA' IN FAMIGLIA	Immagine infografica con le indicazioni sintetiche per svolgere un'attività che coinvolga tutta la famiglia

Solo la prima settimana verranno inviati anche:

- file contenente la credenziale del pellegrino, sulla regola di vita, da stampare e tenere poi per l'attività "del venerdì"
- Immagine poster con schema del percorso settimanale
- La "CARTA ZERO" che spiega al ragazzo come prepararsi alla proposta (con suggerimenti di qualche prima attività)



IL MANDATO ALL'EDUCATORE ACR

Ti lasciamo un mandato, educatore ACR! Che tu sia giovane o adulto, veterano o educatore in erba!

Ci affidiamo a te affinché questo percorso diventi uno strumento valido e realmente di aiuto per i ragazzi in questa estate che non dimenticheranno mai!

Ecco cosa ti chiediamo:

- ★ Inventa un modo per presentare la proposta ai ragazzi! Una telefonata, un saluto sotto casa (evitiamo più possibile video e supporti multimediali, di cui i nostri ragazzi in questi mesi hanno già fatto il pieno!)...Fai sentire che tu ci sei per loro, e che in questa proposta non sono da soli
- ★ ogni settimana riceverai anche tu i materiali. Se non li dovessi ricevere guarda sul sito! Abbi cura di leggerli attentamente per avere un'idea di quello che i ragazzi dovranno fare;
- ★ utilizza i mezzi di comunicazione che normalmente hai con il tuo gruppo ACR (mail/whatsapp dei genitori ecc...) per ricordare ai ragazzi di usare i materiali;
- ★ almeno 1 o 2 volte nel corso dell'intera proposta ti chiediamo, se possibile, di impegnarti a contattare il tuo gruppo (noi suggeriamo ragazzo per ragazzo) per sapere come sta andando la proposta, o anche solo per un saluto! Sarà un modo per tenere ancora più vivo l'interesse, di coltivare la relazione con loro, e capire di persona come i ragazzi stanno seguendo la proposta.

ALCUNE INDICAZIONI UTILI:

- ★ Per tua informazione, l'attività del Mercoledì potrebbe essere anche svolta in un piccolo gruppo. In modo del tutto informale, trovandosi in giro, distanziati, al parco, ecc. potrebbe essere (almeno in parte) un'occasione per passare insieme un po' di tempo... Nel rispetto di quanto abbiamo riportato nel reminder della sicurezza, mi raccomando! E con la presenza di maggiorenni.
- ★ Se con la tua associazione voleste organizzare tutte le attività a livello più strutturato con il gruppo (o estenderle ad esempio a tutto l'oratorio estivo) in



questo caso sarà necessario redigere un progetto come richiede l'ordinanza regionale n.555 del 29/05/2020. Sappi che si può (oltre che si deve) fare! Siamo a disposizione per aiutarti nel primo step burocratico.

- ★ Se avessi piacere, puoi scrivere ad acr@azionecattolicamilano.it per farci sapere come sta andando, un feedback ci può essere davvero utile!

I GIOCHI E LE ATTIVITA'

Ai ragazzi verranno date, come detto sopra, indicazioni chiare e sintetiche sulle attività, che gli permetteranno di divertirsi senza perdersi in istruzioni troppo complicate!

Per te, adulto o giovane, ci sembra d'obbligo darti qualche indicazione in più, soprattutto per le attività che potranno essere approfondite o svolte con il gruppo, e per avere un'idea più chiara degli obiettivi e del significato delle proposte. Di seguito ti riportiamo il planning del tema nazionale: gli obiettivi, i temi, gli atteggiamenti li ritroverai nei diversi appuntamenti della settimana.



CON TE, DI CITTÀ IN CITTÀ

tema	obiettivo	brano biblico	ambientazione	atteggiamento	regola di vita
nazareth	Il ragazzo riconosce che non può crescere da solo	Lc 2, 39-40 Vita di Gesù a Nazareth	tavola	condivisione	restare
cana	Il ragazzo scopre che Dio ha per lui un progetto di vita piena	gv 2, 1-12 Il segno delle nozze di Cana	giare	stupore	ascoltare
cafarnao	Il ragazzo si rende disponibile nella costruzione di una comunità che abbia a cuore i bisogni di tutti	Mc 1, 16-34 Gesù in Galilea	reti	disponibilità	seguire
betania	Il ragazzo rilegge e riscopre la bellezza del proprio rapporto con il Signore	mt 26, 6-13 A Betania: gesto profetico di una donna	profumo	fiducia	prendersi cura
gerusalemme	Il ragazzo, nel rumore della folla, impara a discernere da che parte stare	mt 21, 1-11 Entusiasmo della folla	palme	discernimento	andare
emmaus	Il ragazzo, al ritorno a casa, si impegna a portare a tutti la gioia del Signore risorto	lc 24, 13-35 Due discepoli sulla strada di Emmaus	sandali	responsabilità	vedere



Ora ti diamo qualche approfondimento in più su alcune attività:

NAZARET

- Nell'**attività del mercoledì** il ragazzo disegna un albero con diversi rami: uno per ogni persona che l'ha accompagnato o che l'accompagna tutt'oggi nel suo cammino di crescita e scrive su ogni ramo il nome di questa persona e cosa questa persona le ha insegnato o le insegna tutt'oggi per diventare grande. L'obiettivo dell'attività è doppio:
 - il ragazzo scopra che crescere in età, sapienza e grazia significa dare importanza alla vita di tutti i giorni e all'affetto della propria famiglia che attraverso un gesto, una parola o magari anche un rimprovero manifesta tutto il suo amore al ragazzo.
 - progettare il proprio albero del futuro riconoscendo come dono il fatto di avere accanto persone speciali, che gli vogliono bene e che guidano ogni passo del cammino del ragazzo con cura e attenzione
- L'**attività in famiglia (domenica)** è così strutturata: dopo un primo momento di ricerca delle ricette dei piatti tipici israeliani (il sito dove cercarli e le varie ricette sono indicate sulla carta dell'attività in famiglia), il ragazzo, insieme alla sua famiglia, sceglie quali piatti preparare per il pranzo insieme. Una volta preparato il pranzo, si passa alla preparazione e decorazione della tavola preparando i segnaposti a forma di tavolo. L'obiettivo della giornata è che il ragazzo condivida una giornata con la sua famiglia e impari a conoscere le specialità culinarie della Palestina.

CANA

- Nell'**attività del mercoledì** il ragazzo pensa a una persona che lo ha ascoltato e gli è stata vicina in questi mesi, crea per lei un bigliettino di ringraziamento e va a consegnarlo. L'attività ha 2 obiettivi:
 - il ragazzo scopre che **Dio ha per lui un progetto di vita piena**: viene aiutato a riconoscere che Dio è capace di volgere al bene tutto quello che ci capita, anche nei momenti di difficoltà come questi mesi di quarantena, come ha fatto con l'acqua sporca trasformata in vino nel Vangelo della settimana. Dio è presente nella sua vita attraverso gli altri e gli altri sono quindi un segno della presenza di Dio. Il ragazzo impara a riconoscere i doni buoni che ha ricevuto e che rendono bella e piena la sua vita, e si interroga su come mettersi lui



stesso al servizio degli altri (in questo caso chiedendosi se può dedicare tempo all'ascolto degli altri).

- iniziare a **riflettere sull'ascoltare**, il verbo della settimana per la regola di vita: il ragazzo scopre l'importanza di avere una persona che lo ascolti, riconosce la bellezza di essere ascoltato, inizia a chiedersi cosa può fare lui per ascoltare davvero gli altri.

- L'obiettivo dell'**attività in famiglia (domenica)** è riflettere sull'**ascoltare**, il **verbo della settimana per la regola** di vita: dopo un gioco sull'ascolto dei rumori della casa, si dà spazio all'ascolto di sé e delle proprie emozioni; il ragazzo poi condivide le proprie emozioni con i familiari e ascolta il vissuto degli altri. Si concentra su quali emozioni prova, su cosa sta sentendo, e fa un esercizio di ascolto vero e di condivisione, su temi delicati e profondi come il rileggere la propria esperienza emotiva nel tempo di quarantena.

La seconda parte dell'attività, quella sulle emozioni, può essere svolta con il **gruppo**, anche in videochiamata: l'educatore può nominare un'emozione, e i ragazzi dire se ne hanno provata molta, poca o nulla (magari aiutandosi con dei foglietti con scritto "molta", "poca", "mai"; o con oggetti colorati es. rosso molta, giallo poca, verde mai). Si potrebbe chiedere ai ragazzi di raccontare qualche episodio in cui hanno provato queste emozioni, e continuare la riflessione con le domande presenti sulla carta attività.

CAFARNAO

- Nell'**attività del mercoledì**, i ragazzi sono invitati a provare ad essere "pescatori di uomini" con l'obiettivo di allargare e consolidare la propria *rete di persone e di amicizie*.

Ti consigliamo, se vorrai fare l'attività insieme al tuo gruppo, di coinvolgere i ragazzi invitando, in modo particolare, a valorizzare la scelta della terza persona, quella a cui sono meno legati.

Ti consigliamo, inoltre, di invitare i ragazzi a condividere qualcosa di BELLO: dopo questo periodo in cui, in particolare i preadolescenti, hanno fatto fatica a cogliere quelle cose piccole, ma belle della quotidianità.

L'obiettivo è proprio quello di riuscire ad allargare lo sguardo e lasciarsi sorprendere dalla bellezza per poterla condividere con qualcuno.

Ti consigliamo, infine, di andare insieme al gruppo a consegnare il filo (della rete) e il foglietto, magari organizzando una bicicletata o una camminata tutti insieme (spazio alla fantasia, anche all'uso di mezzi diversi o inventati!).

Se ne avrete l'occasione, ecco qualche spunto per riflettere e condividere sull'attività svolta insieme: è stato semplice raggiungere le altre persone?



soprattutto la persona con cui sono meno legato? sono riuscito a trovare qualcosa di bello da condividere? è stato semplice o difficile?

- L'**attività con la famiglia (domenica)** ha l'obiettivo di fare un passetto in più rispetto l'attività del mercoledì: il ragazzo insieme alla famiglia è invitato non solo ad allargare lo sguardo sulle RELAZIONI della sua vita, ma ad allargarlo ancora di più sul MONDO, provando a mettersi a servizio. In questa attività i ragazzi sono invitati a cercare insieme alla famiglia su internet o su qualche giornale qualche nome di associazione/onlus il cui servizio interessa a tutti i membri della famiglia (raccolta alimentari, realtà a servizio delle persone con disabilità, ecc) oppure a pensare a qualche vicino di casa/un amico di famiglia che non si vede da tempo/ un anziano che è stato solo per molto tempo.

Cosa possono fare come famiglia? Ogni famiglia è invitata a pensare un modo concreto per mettersi a servizio di queste realtà e/o persone, cercando di coinvolgere tutti i membri della famiglia.

Sarebbe interessante riuscire a trovare un momento per condividere insieme ai ragazzi (o anche alle famiglie) l'esperienza, ecco alcuni spunti per la riflessione in famiglia o in gruppo: questa esperienza mi ha aiutato ad allargare lo sguardo e ad allargare la mia rete di persone? Sono riuscito a mettermi in gioco in famiglia e ho cercato di valorizzare tutti? Mi sono reso disponibile a dare una mano quando ce n'è stato bisogno?

BETANIA

- L'**attività del mercoledì** prevede una bicicletata, accompagnata dalla scoperta di un personaggio che ha avuto **FIDUCIA** di Gesù (come la donna di Betania) e che ha avuto il coraggio di **PRENDERSI CURA** di chi ne aveva bisogno.

Partendo dal sussidio nazionale, ti consigliamo, se deciderai di fare l'attività con il tuo gruppo, di partire dalla figura di Gino Bartali, un ciclista molto premiato e stimato nel mondo sportivo....ma non solo! La sua fede lo ha spinto a pedalare contro le ingiustizie del nazifascismo e a prendersi cura di chi ne aveva davvero bisogno, nonostante il rischio della vita. Per approfondire la sua vita puoi fare delle ricerche su internet

https://it.wikipedia.org/wiki/Gino_Bartali#L'attivit%C3%A0_a_favore_degli_ebrei

<https://www.amazon.it/colpi-pedale-straordinaria-storia-Bartali/dp/8832710005>

<https://www.raiplay.it/programmi/ginobartalilintramontabile>



Un'idea carina sarebbe quella di preparare 4 / 5 foglietti riguardanti la vita del ciclista e attaccarli alla canna della bicicletta dei ragazzi, per farglieli poi leggere a ogni tappa.

Obiettivo: confrontare la vita della donna di Betania con quella del ciclista (entrambi si fidano di Gesù per prendersi cura degli altri, contro pregiudizi e paure) - far capire che anche loro possono prendersi cura degli altri, avendo come punto di forza il loro rapporto con Gesù.

- **Attività in famiglia (domenica):** si propone un'attività molto semplice, quella di cucinare un dolce/piatto tutti insieme e di consegnarlo a una persona cara.

Semplice ma non banale! I ragazzi hanno imparato in questa settimana che tanti si prendono cura di loro, e anche loro possono farlo! Così come la donna di Betania fa questo gesto di cura e amore verso Gesù, anche loro sono chiamati a cercare una persona di cui prendersi cura, con un gesto semplice, come la preparazione di un dolce. Un gesto che a una persona fragile (pensiamo soprattutto a chi magari è stato costretto a passare il lock down in completa solitudine, o a una famiglia amica che magari ha, al contrario, dovuto condividere spazi troppo ristretti...) può portare grande sollievo e farsi sentire amata.

GERUSALEMME

- L'**attività del mercoledì "Conosco un posto"** prevede che si realizzino delle "mappe" personali su cui tracciare i propri percorsi e si segnalino i luoghi del cuore. L'obiettivo è soprattutto quello di far riflettere i ragazzi sulle modalità con cui si apprestano a fare scelte. Nella nostra vita, anche le scelte che ci sembrano meno importanti, è bene capire se sono mosse dal cuore, dalla mente, dal desiderio di bene per gli altri, oppure da capriccio, egoismi più o meno grandi. Suggerimento per lo step 4 di questa attività: si potrebbe organizzare una piccola gita, in bici o altri mezzi a piacere, toccando, in un itinerario fattibile e sicuro per i ragazzi, almeno una località del cuore per ciascun acierino (o un posto che loro sognano di visitare, a seconda delle distanze, se percorribili o meno). Si potranno poi condividere le ragioni della scelta di quei luoghi specifici.
- L'**attività in famiglia** ha come obiettivo il fatto di imparare a scegliere bene e mantenersi **fedeli alla scelta fatta**. Sarebbe interessante proporre l'attività a partire da un argomento di attualità *in comune* tra tutti i ragazzi: in questo modo potranno farla ciascuno coi propri familiari ma in un



secondo momento potrebbero condividere (da remoto, o seduti in un parco ben distanziati) con i propri amici dell'ACR come è andata e discutere anche con loro sullo stesso tema.

Alcune domande da rilanciare ai ragazzi per la riflessione (in famiglia e con il gruppo): Come vi siete confrontati? Di persona? Qualcuno ha parlato tanto, ha imposto le sue idee con carisma? Qualcuno ha alzato la voce? Qualcuno non ha voluto sentire le ragioni dell'altro?

EMMAUS

- **Attività del mercoledì:** Il pellegrinaggio è il percorso scandito da tappe che rimandano a dei luoghi significativi. Il ragazzo può provare a individuare dei luoghi significativi per il povero e l'emarginato, nella sua città o paese. C'è una mensa del povero? Un centro di ascolto? Il comune quali progetti attua per far fronte alle disuguaglianze sociali?

Insieme agli amici, questa "scoperta" di realtà attente ai poveri potrebbe diventare un vero e proprio pellegrinaggio in cui visitiamo/incontriamo alcune realtà o alcune figure che ci possono parlare di -poveri - spezzare il pane (Eucarestia) - fraternità. Se sei un educatore giovane, chiedi aiuto agli adulti: ti potranno supportare nell'individuazione di luoghi e persone in prima linea su questi temi, nel tuo territorio.

Alla fine del pellegrinaggio il ragazzo può costruire la sua cartolina: Qual è il posto che mi ha colpito di più? Quale il posto o la situazione che mi è piaciuta di meno?

Di quali altri posti c'è bisogno? Potremmo proporre delle soluzioni nuove per farci prossimi ai più deboli e i più emarginati? Si può attivare una discussione e addirittura stendere un progetto!!!

Se il pellegrinaggio non fosse attuabile, l'educatore può suggerire un modo più elaborato per costruire il sandalo (step 1), magari facendo scrivere un pensiero specifico ai ragazzi, rivolto a tutta la comunità, e può individuare un luogo, pubblico ma riparato e sicuro (es. una staccionata vicino a casa, l'ingresso di una corte, nelle vicinanze dell'oratorio, ecc.) in cui fare depositare tutti i sandali in modo che siano tutti ben visibili da tutti!

Anche la cartolina si presta molto a questo "pubblico scambio" di opinioni.

- **Attività in famiglia (domenica):** "Non ci ardeva forse il cuore?" Obiettivo dell'attività proposta è saper vedere, saper riconoscere i gesti di santità che avvicinano a Dio.

In conclusione al percorso, proponiamo di scoprire la figura del Beato Carlo Acutis, in particolare un focus sulla sua frase "l'Eucarestia è la mia autostrada verso il cielo". I più piccoli potrebbero fare un disegno ispirati da questa frase.



Il gioco proposto è una sorta di *Indovina Chi* da fare in famiglia: un componente a turno deve far indovinare un personaggio biblico. Si possono fare domande per ricavare indizi. Se si scopre con una sola domanda, si fa il massimo del punteggio per quella manche (10 punti), se si indovina con due domande un po' meno (8 punti), con tre domande ancora meno e così via.

A personaggio indovinato, si cambia giocatore: tocca ovviamente a chi ha vinto la manche precedente. Il gioco continua fino a quando tutti non hanno fatto indovinare almeno 2 personaggi della Bibbia.

Variante: gioco dell'*Indovina Cosa*: qui spazio davvero alla fantasia!

VERIFICA DELLA PROPOSTA

A conclusione di questa giornata e di tutto il percorso, consigliamo vivamente di far fare una verifica al ragazzo: prendendo lo zaino iniziato con la Carta Zero e riempito da lì in avanti, lo si svuota davanti a sé e si dividono le carte con le attività che sono più piaciute da quelle meno. Si mettono da parte le attività che il ragazzo ha trovato più difficili e faticose, scrivendo le motivazioni su un post it che può essere attaccato alle carte.

Si può concludere facendo fare un **podcast** personale al ragazzo, registrandosi con il cellulare; un podcast che racconti un po' come ha vissuto quest'estate e cosa gli è rimasto.

Ecco alcune domande da proporre per decidere cosa dire nel podcast:

- Qual è la città che mi è piaciuta di più? Cosa mi ha colpito?
- E quella che mi è piaciuta di meno? Perché?
- In quale città tornerei? (perché non ho visto ancora delle cose...)
- Dove farei il prossimo viaggio?
- Con chi lo farei?
- Cosa non porterei stavolta nel mio zaino?
- Cosa porterei che non ho portato qui?

Per noi sarebbe molto bello e utile poter ricevere questo podcast, ad acr@azionecattolicamilano.it, come feedback del percorso proposto.

REMINDER SULLA SICUREZZA

Per finire ti lasciamo qualche indicazione, tratta dalle disposizioni in fatto di sicurezza per il contenimento del virus Covid-19, da rispettare e da far rispettare in caso di incontro coi ragazzi, che deve avvenire in via del tutto informale e sporadica, in un luogo aperto e rispettando le regole del distanziamento tutt'ora vigenti.



Fonti:

-Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- Ordinanza n.555 del 29/05/2020 di Regione Lombardia "ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 3, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E DELL'ART. 3 DEL DECRETO-LEGGE 25 MARZO 2020, N. 19"

- ★ Ci si incontra necessariamente all'aperto, mantenendo la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
- ★ La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata e indossata da tutti.
- ★ Ricordarsi la periodica e frequente igienizzazione delle mani (se si indossano, anche dei guanti).

Concludiamo con parte del discorso di **Papa Francesco** all'Azione Cattolica nel 2017, perché possano ispirarti in questo momento e per questa estate, molto diversa da tutte le altre, ma non per questo meno ricca di grazia.

“Ogni vostra iniziativa, ogni proposta, ogni cammino sia esperienza missionaria, destinata all’evangelizzazione, non all’autoconservazione. Il vostro appartenere alla diocesi e alla parrocchia si incarni lungo le strade delle città, dei quartieri e dei paesi. [...] Siate viandanti della fede, per incontrare tutti, accogliere tutti, ascoltare tutti, abbracciare tutti. [...]Rimanete aperti alla realtà che vi circonda. Cercate senza timore il dialogo con chi vive accanto a voi, anche con chi la pensa diversamente ma come voi desidera la pace, la giustizia, la fraternità. È nel dialogo che si può progettare un futuro condiviso.”

BUONA ESTATE!